

Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (in breve CSR)

- 1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm.
- 2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società 5 Valli Servizi S.r.l. così come messi a nostra disposizione dal Vostro spettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito "PEF"), predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2021, relativo al territorio di competenza dei Comuni soci del CSR serviti dalla società 5 Valli Servizi S.r.l., e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione").
- 3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società 5 Valli Servizi S.r.l. (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un sistema di contabilità sulla base del quale sono stati attribuiti i singoli mastri contabili alle diverse tipologie di costo/ricavo e ai singoli Comuni gestiti. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **19 Maggio 2021**;
 - b. La Società 5 Valli Servizi S.r.l. svolge per i Comuni soci del CSR afferenti al proprio ambito/bacino, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa dal gestore;
 - c. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2019; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2019 31.12.2019 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi.
 - d. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;
 - e. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste quali a titolo esemplificativo: servizi di pubblicità e propaganda, spese di rappresentanza, tasse bollatura libri e tasse di possesso autoveicoli, altre imposte e tasse deducibili, omaggi di beni prodotti da terzi, omaggi ai dipendenti, ammende, multe, oblazioni e mance, locazioni immobili deducibili, sopravvenienze passive ordinarie, spese legali e di consulenza
- 4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al

riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.

- 5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF grezzo, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
- 6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
- 7. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

SI VALIDA

il PEF grezzo del Gestore 5 Valli Servizi S.r.l. trasmessoci in data 19 Maggio 2021, con specifico riferimento alla componente dei c.d. "costi efficienti", in quanto gli elaborati ricevuti risultano coerenti con le disposizioni dei provvedimenti richiamati, poste le osservazioni e i punti di attenzione indicate nella relazione allegata.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) 6 Giugno 2021

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

PARAGON BUSINESS ADVISORS Sri Via Toscana, 19/A - 40069 Zota Predosa (Bo) P.iva 07742550960



Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che "[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore".

1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto dal CSR, la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio al fine di verificare l'iter di predisposizione del PEF Grezzo e la metodologia seguita dallo stesso.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF grezzo, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti dello stesso, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nel loro complesso le verifiche di validazione hanno riguardato:

- A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:
 - a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:
 - i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
 - ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
 - iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
 - iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.
- B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:
 - a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili:
 - i. Con la documentazione contabile;

- ii. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;
- b. Verifiche dell'effettiva esclusione dei costi non attinenti al servizio rifiuti o che non sono ammissibili al riconoscimento tariffario, in virtù della loro natura o in virtù della loro destinazione;
- c. Verifica della corretta esclusione degli accantonamenti non ammissibili;
- d. Verifica del calcolo dei costi d'uso del capitale, in particolare:
 - i. Verifica della corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati;
 - ii. Verifica della corretta identificazione delle immobilizzazioni in corso e dell'anno di ultima variazione dei relativi saldi;
 - iii. Verifica della corretta identificazione del costo storico originario dei cespiti;
 - iv. Verifica della corretta determinazione del fondo di ammortamento regolato;
 - v. Verifica della corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite o categoria di cespiti;

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con quanti a vario titolo autorizzati dalla stessa hanno provveduto alla predisposizione del PEF, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione.

L'ETC non si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

2 Esiti dell'attività valutativa svolta

2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

5 Valli Servizi S.r.l., nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti", svolge le attività affidategli dal CSR, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti.

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento il bilancio aziendale 2019, verificando le scelte rettificative poste in essere dalla società.

In particolare, poste le indicazioni di cui alla presente relazione, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario rispetto alle quali si rimanda alle indicazioni di cui al capitolo precedente;
- b) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- c) La corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati, la presenza o meno di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione, e verificato per i beni inseriti nel perimetro la corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite;

Le valutazioni effettuate sui punti indicati, anche a seguito di specifiche interlocuzioni intercorse con il gestore che hanno comportato una preliminare richiesta di rettifica dei parametri utilizzati, con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ad eventuali documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle eventuali precisazioni richieste.

I valori dei coefficienti si ritengono di esclusiva competenza dell'ETC, come previsto dal metodo tariffario vigente. Con riferimento al valore dei coefficienti indicati dal gestore come proposta dell'ETC si segnala quanto segue:

- I coefficienti beta e omega sono posti al loro valore minimo che comporta una condivisione minima dei c.d. AR e ARCONAI e quindi a scapito della tariffa;
- Le rate di recupero dei conguagli sono poste pari a 1 o 4 a seconda dei Comuni
- I coefficienti gamma sono stati differenziati per singolo Comune come indicato in ciascuna relazione
- Il coefficiente QI è stato proposto pari a 0
- Il coefficiente X è stato posto pari a 0
- Il coefficiente Pg è stato posto pari a 3%

In particolare, su quest'ultimo indicatore si richiama l'attenzione dell'ETC nel valutarne attentamente l'adozione. Infatti, il gestore giustifica tale valore in virtù dell'entrata in vigore, nel corso del 2021, di un nuovo servizio di raccolta "porta a

porta" in tutti i Comuni serviti, allegando il piano operativo di implementazione di tale servizio nonché la delibera consortile di approvazione di tale Piano. Si invita l'ETC a verificare, anche con i Comuni soci, l'effettivo sviluppo nei tempi previsti ed approvati dall'ETC medesimo, al fine di adottare tale parametro che, si ripete è di esclusiva competenza dell'Ente medesimo.

2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.